

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO,
PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

di cui n. 1 posto per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e n. 1 posto per le esigenze dell'Azienda USL di Imola

(emesso con determinazione n.2037 del 25/09/2020)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1:

Il disturbo post traumatico da stress: elementi di valutazione e strategie terapeutiche

Prova scritta n. 2:

Il fenomeno dei ritirati sociali: elementi di valutazione del singolo e del contesto, ipotesi eziopatogenetiche e strategie terapeutiche

Prova scritta n. 3:

Disabilità intellettiva in età evolutiva: valutazione neuropsicologica e del funzionamento adattivo. Elementi fondanti del progetto riabilitativo

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1

Definire l'orientamento diagnostico, ipotesi sulla proposta di presa in carico e l'impostazione del lavoro di rete in un caso di ragazza di 13 aa. che giunge a visita presso il Servizio di NPIA su invio del PLS per gesti autolesivi, dimagrimento e ritiro sociale.

Prova pratica n. 2

Definire l'orientamento diagnostico, ipotesi sulla proposta di presa in carico e l'impostazione del lavoro di rete, in un caso di bambino di 9 anni che giunge a visita NPI su invio della scuola per scarso rendimento scolastico in tutte le materie con problemi di comportamento con iperattività e impulsività.

Prova pratica n. 3

Definire l'orientamento diagnostico, ipotesi sulla proposta di presa in carico e l'impostazione del lavoro di rete, in un caso di una ragazza di 16 anni adolescente che giunge a visita NPI per episodi di affanno respiratorio, tachicardia, insorti da qualche mese in ambito scolastico.

PROVA ORALE

1. Elementi di trattamento dei disturbi pervasi dello sviluppo
2. Le dipendenze in età evolutiva: principali tipologie cliniche
3. I Disturbi Specifici di Apprendimento : classificazione e strumenti diagnostici
4. Disturbi del Comportamento Alimentare: classificazione e strumenti diagnostici
5. Disabilità intellettiva: valutazione neuropsicologica e valutazione del funzionamento adattivo
6. Disturbi evolutivi specifici del linguaggio
7. Disabilità intellettiva :elementi centrali del trattamento
8. ADHD: criteri diagnostici e indicazioni di trattamento
9. La depressione in età evolutiva
10. Disturbi dello spettro autistico ad alto funzionamento
11. I disturbi di personalità in età evolutiva
12. I disturbi del comportamento in età evolutiva
13. Il ritardo dello sviluppo psicomotorio
14. Il disturbo oppositivo provocatorio
15. Sindrome post traumatica da stress
16. Il Disturbo Ossessivo-Compulsivo in età evolutiva
17. Il percorso diagnostico nel disturbo borderline di personalità
18. Il mutismo selettivo
19. Test psicometrici nella valutazione di bambini in età scolare
20. Test psicometrici nella valutazione di bambini in età pre-scolare
21. Disturbi specifici del linguaggio
22. Criteri diagnostici per disturbo specifico della lettura, prognosi ed eventuale trattamento
23. Valutazione e diagnosi dei Disturbi Spettro Autistico
24. Schizofrenia in età evolutiva, clinica e trattamento
25. Disturbo d'ansia di separazione
26. Il trattamento nell'anoressia restrittiva
27. Approccio clinico al disturbo bipolare
28. Interventi farmacologici e non-farmacologici nel disturbo dell'attenzione e iperattività
29. Strumenti per la valutazione del disturbo dell'attenzione e iperattività nel bambino e nell'adolescente
30. Intervento nell'adolescente con grave rischio suicidario
31. Effetti collaterali dei farmaci antipsicotici di seconda generazione nell'adolescente e loro sorveglianza
32. La Comunicazione Aumentativa Alternativa nelle disabilità infantili
33. Trattamento dei disturbi depressivi nell'adolescente
34. Disturbo da attacchi di panico
35. Strumenti di valutazione dello sviluppo nel bambino tra 0 e 3 anni
36. Disturbi da disregolazione dell'umore dirompente
37. Disturbo d'ansia sociale
38. Insonnia nel primo anno di vita e difficoltà dell'addormentamento nel bambino: descrizione, cause, interventi terapeutici
39. Comportamenti fobici nel bambino: definizione e descrizione. Interventi terapeutici
40. Intervento terapeutico con i genitori di ragazzi con disturbi della condotta e/o personalità in adolescenza
41. Indicazioni per l'uso di psicofarmaci in età evolutiva, cautele ed informazioni da fornire ai genitori ed ai giovani pazienti

42. Elementi di semeiologia da raccogliere nel primo colloquio diagnostico con un adolescente con disturbo psicopatologico
43. Legge 104/92, BES, Legge 170: il lavoro di integrazione scolastica
44. L'autolesionismo in età evolutiva: valutazione del rischio e proposte terapeutiche

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

La prova scritta consisterà su *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- attinenza al tema della prova sottoposta al candidato;
- completezza nella trattazione dell'argomento,
- chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi
- valorizzazione del lavoro di equipe multiprofessionale e dell'attivazione della rete del sistema curante

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30 punti.

Prova pratica

La prova pratica verterà *"su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto"*.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 in relazione al grado di:

- attinenza al tema della prova sottoposta al candidato;
- completezza nella trattazione dell'argomento,
- chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi
- valorizzazione del lavoro di equipe multiprofessionale e dell'attivazione della rete del sistema curante

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30 punti.

Prova orale

L'esame verterà *"sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire"* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della:

- correttezza della risposta
- completezza e chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi e padronanza dell'argomento

dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20 punti.